



Ministero delle Imprese e del Made in Italy

DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE, L'ORGANIZZAZIONE, I SISTEMI INFORMATIVI E IL BILANCIO
DIVISIONE I – ORGANIZZAZIONE, RELAZIONI SINDACALI E RELAZIONE CON IL PUBBLICO

IPOTESI DI ACCORDO SULL'UTILIZZO DEL FONDO DI POSIZIONE E DI RISULTATO PER I DIRIGENTI DI SECONDA FASCIA DEL MINISTERO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY – ANNO 2022 (GIÀ MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO)

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

Con la presente relazione tecnico-finanziaria vengono indicate, per l'anno 2022, le voci di alimentazione del Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato nonché le voci di destinazione delle relative risorse a favore del personale dirigenziale di livello non generale del Ministero delle Imprese e del Made in Italy (già Ministero dello sviluppo economico).

La quantificazione del Fondo, dettagliatamente illustrata nell'unito prospetto "*Fondo di retribuzione e di risultato dirigenti 2^a fascia, anno 2022*" (cfr. Tabella A, allegato 4), è stata rielaborata secondo le indicazioni formulate dall'Ufficio Centrale di Bilancio presso il MIMIT e in conformità alle disposizioni normative e contrattuali vigenti, a valere sulle risorse identificate dai vigenti CCNL relativi al personale dirigente dell'Area I per i quadrienni 1994/1997, 1998/2001, 2002/2005 e 2006/2009 e biennio economico 2008-2009, considerando anche gli incrementi sul monte salari 2015, previsti dall'articolo 51 del CCNL 2016-2018 Funzioni centrali (come quantificati con nota MEF-IGOP 83493 del 3.12.2021) e quelli, da ultimo, stabiliti con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 dicembre 2021 (tabella 5 del Dpcm, in G.U. *Serie Generale*, n. 59 del 11/03/2022), valorizzando le voci contabili al lordo amministrazione.

La quantificazione complessiva del Fondo è pari a € 7.957.977,61 ed è stata elaborata tenendo conto del limite, di cui all'art. 23, comma 2, del decreto legislativo n.75/2017, ai sensi del quale è stata operata la relativa riduzione.

Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione collettiva

Sezione I – Risorse storiche fisse aventi carattere di certezza e stabilità

1.a) Risorse storiche consolidate

SOTTOVOCI	IMPORTI
CCNL 1994/1997 (articolo 36, commi 2 e 3) (fondo storico)	5.300.007,08
CCNL 1998/2001 (articolo 42, comma 2) (fondino)	361.007,20
CCNL 2000/2001 (integr. articolo 3, comma 1, lettera b)	297.238,08
CCNL 2000/2001 (integr. 18.11.04 articolo 6, comma 1) (sequenza contrattuale)	267.644,40
CCNL 2002/2005 (articolo 58, comma 5 – 2,37%)	531.882,61
Quote Fondo in diminuzione (Turismo e dirigenti)	- 296.059,19
Totale	6.461.720,18



1.b) Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL

SOTTOVOCI	IMPORTI
Incrementi CCNL 2004/2005 (articolo 7, comma1 – 2,37%)	455.839,61
Incrementi CCNL 2006/2009 (articolo 22, comma1)	385.516,44
Incrementi CCNL 2008/2009 (articolo 7, comma1)	251.024,99
Incremento CCNL 2016-2018 (articolo 51 – 1,64%)	249.961,00
Incremento normative dPCM 23.12.2023	158.123,00
Totale	1.500.465,04

1.c) Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

SOTTOVOCI	IMPORTI
RIA personale cessato (CCNL 1998/2001 art. 41, c.2, lett.c) fino anno 2016 (quote intere)	1.712.641,71
Conguaglio RIA 2016 (importo effettivo RIA 2016: €1.715.197,17; importo certificato fondo 2017: €1.712.641,71)	2.555,46
CNNL 1998/2001 art.58, comma 3, lettera a) CCNL 2002-2005 - RIA cessati 2017 (quota intera)	8.908,35
CCNL1998/2001 art. 41, c.2, lett. c.) ora CCNL 2002/05 art. 51, c. 3, lett. d) e c. 4 - RIA Cessati fino anno 2018 (quota intera)	31.422,98
CCNL1998/2001 art. 41, c.2, lett. c.) ora CCNL 2002/05 art. 51, c. 3, lett. d) e c. 4 - RIA Cessati fino anno 2019 (quota intera)	38.830,66
CCNL1998/2001 art. 41, c.2, lett. c.) ora CCNL 2002/05 art. 51, c. 3, lett. d) e c. 4 - RIA Cessati fino anno 2020 (quota intera)	8.321,36
Quota Fondo Dipartimento sviluppo e coesione	1.959.322,25
Quota personale proveniente dal soppresso IPI	1.071.527,00
Quota personale proveniente dal soppresso ICE	197.336,32
Totale	5.030.866,09

Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	12.993.051,31
--	----------------------

Sezione II – Risorse variabili

Alle risorse sopra indicate, aventi carattere di certezza e stabilità, si aggiungono le seguenti voci di alimentazione di natura variabile:

SOTTOVOCI	IMPORTI
Rateo RIA personale cessato nel 2020 (CCNL 1998/2001 art. 41, c.2, lett.c)	4.878,97
Risorse variabili non soggette a riduzioni	
Compensi incarichi aggiuntivi dal 01/11/2021 al 31/10/ 2022 (50%)	621.165,74
Risorse per prestazioni in conto terzi anno 2022	28.211,43
Totale risorse variabili	343.673,27

La delibera CIPE n. 51/2017 del 10 luglio 2017 prevede la possibilità che le amministrazioni pubbliche destinino all'incremento dell'indennità di risultato, una quota parte dei proventi derivanti dai rimborsi per rendicontazione di progetti speciali, nell'ambito dei Programmi Operativi Nazionali, programmazione 2014-2020, realizzati con la partecipazione del personale interno, previa certificazione positiva ai sensi dell'art. 40-bis del d.lgs. 165/2001.



Sezione III – Decurtazioni del Fondo

Nel prospetto si riepilogano le decurtazioni, complessivamente pari a € 5.378.746,97

SOTTOVOCI	IMPORTI
Decurtazione relativa alla retribuzione di posizione (fissa +variabile) per 34 posizioni	-1.545.830,17
Decurtazione relativa alla quota di risultato per 34 posizioni	-296.475,88
Totale ai sensi dell'articolo 1, comma 456, della legge 147 del 2013	-1.842.306,05
Risorse di parte fisse trasferite al PCM (dPCM9 agosto 2016)	-140.676,23
Risorse di parte fisse trasferite all'Agenzia per la coesione territoriale (d.PCM 9 agosto 2016)	-1.336.424,19
Totale ai sensi del d.PCM 9 agosto 2016	-1.477.100,42
Risorse di parte fissa trasferite al MAECI (7 dirigenti)	-573.686,30
Risorse di parte fissa trasferite al MITE/MASE (19 dirigenti)	-1.382.693,73
RIDUZIONE DEL FONDO 2020	-1.956.380,03
Riduzione Fondo 2022 ai sensi dell'art. 23, d.lgs. 75/2017 - riconduzione al limite 2016 (7.699.236,11) con esclusione delle voci non soggette a limite	-102.960,47
TOTALE RIDUZIONI APPLICATE AL FONDO DIRIGENTI 2022	-5.378.746,97

- 1) € 1.842.306,05, corrispondente al taglio strutturale di trentaquattro posizioni dirigenziali, sopprese ai sensi dell'articolo 2, comma 10, decreto-legge n. 95 del 2012; dopo tale decurtazione il Fondo 2022 risulta essere pari a € 11.150.745,26;
- 2) € 1.477.100,42, corrispondente all'ammontare delle risorse trasferite alla Presidenza del Consiglio dei ministri e all'Agenzia per lo sviluppo e la coesione territoriale come stabilito con Dpcm 9 agosto 2016, ai sensi dell'articolo 10 del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125;
- 3) € 573.686,30 in ragione del trasferimento di sette unità di dirigenti di livello non dirigenziale al MAECI, con decorrenza 1° gennaio 2020, per effetto del decreto-legge 21 settembre 2019, n.104, convertito con modificazione dalla legge 18 novembre 2019, n.132;
- 4) € 1.382.693,73 in ragione del trasferimento di 19 unità di livello non dirigenziale al MITE ora MASE, con decorrenza 1° gennaio 2022, per effetto del decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito con modificazioni dalla Legge 22 aprile 2021, n. 55;
- 5) € 102.960,47 corrispondente alla riduzione ai sensi dell'art. 23, comma 2, dell'art 23, del decreto legislativo n.75/2017. Nella tabella che segue si illustra il computo di tale ultima riduzione.

VOCI	IMPORTI
"Tetto 2016 certificato nell'anno 2019", ex art. 23, c.2, d.lgs.75/2017 Nota MEF-RGS prot.54530 del 28/03/2023	9.167.479,34
riduzione Fondo per trasferimento quota al MAECI (7 dirigenti)	-573.686,30
riduzione Fondo per trasferimento quota al MITE ora MASE (19 dirigenti)	-1.382.693,73
Importo al netto delle quote trasferite	7.211.099,31
Incrementi non sottoposti a taglio: CCNL 2016/2018 (art.51) 1,64%	249.961,00



Incrementi non sottoposti a taglio: Dpcm 23.12.2021 risorse per la progressiva armonizzazione dei trattamenti economici accessori	158.123,00
Recupero somma anno 2021 per quota trasferimento al MAECI (cfr. allegato 6)	0,00
Totale	7.619.183,31
"Tetto 2016 aggiornato al 2021" con gli incrementi contrattuali e normativi, comprensivo della quota da trasferire al MITE ora MASE – certificato con nota MEF-RGS prot.54530 del 28/03/2023.	9.001.877,04
Decurtazione della quota dal tetto certificato per trasferimento al MITE/MASE	-1.382.693,73
Tetto 2016 aggiornato al 2021	7.619.183,31
Recupero somma anno 2022 per trasferimento quota (7 dirigenti al MAECI)	0,00
Limite tetto 2016 aggiornato al Fondo 2022	7.619.183,31

Totale risorse fisse sottoposte a taglio art. 23, c.2, d.lgs. 75/2017	7.717.264,81
Totale risorse variabili sottoposte a taglio art. 23, c.2, d.lgs. 75/2017 (Rateo RIA)	4.878,97
Risorse complessive Fondo 2022 sottoposte a taglio art. 23, c.2, d.lgs. 75/2017	7.722.143,78
Decurtazione ai sensi dell'art. 23 d.lgs.75/2017	-102.960,47
Totale risorse al netto della decurtazione art. 23 d.lgs. 75/2017	7.619.183,31
Risorse variabili da acquisire al Fondo per compensi incarichi aggiuntivi non soggette a taglio comprensive della quota riservata al dirigente (€ 310.582,87)	621.165,74
Quota pari al 50% dei compensi per incarichi aggiuntivi	310.582,87
Quota per prestazioni rese a terzi riassegnata, dopo le decurtazioni di legge, assegnata con DRGS 240410	28.211,43
TOTALE	7.957.977,61
Art. 7 decreto-legge 21/2022: incremento dotazione organica di un posto di funzione dirigenziale di livello non generale - Rateo giugno/dicembre 2022	0,00
TOTALE	7.957.977,61
Recupero somma anno 2021 per trasferimento quota (7 dirigenti al MAECI)	0,00
TOTALE RISORSE DI CUI SI CHIEDE CERTIFICAZIONE	7.957.977,61

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo: parte non pertinente allo specifico accordo illustrato in quando non vi sono risorse allocate all'esterno del Fondo.

Modulo II - definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I – destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificatamente dal contratto integrativo sottoposto a certificazione.

Le poste, la cui disciplina esula dall'attività negoziale integrativa sottoposta a certificazione, sono quelle relative alla quota pari al 50% degli incarichi aggiuntivi, affluiti al capitolo di entrata dal 1° novembre 2021 al 31 dicembre 2021 nonché dal 1° gennaio 2022 al 31 ottobre 2022. Tale 50%



viene liquidato al dirigente che ha svolto l'incarico aggiuntivo secondo le modalità indicate nell'accordo integrativo, definitivamente sottoscritto dalle Parti il 26 marzo 2019.

Sezione II – destinazioni specificatamente regolate dal contratto integrativo:

Le risorse complessive del Fondo di posizione e di risultato, disponibili per la contrattazione 2022, pari ad € 7.957.977,61 sono destinate al finanziamento della retribuzione di posizione fissa, nella misura stabilita dal CCNL 2016-2018, e di posizione variabile in relazione alla graduazione delle fasce economiche. La spesa complessiva, a costo pieno, destinata al finanziamento di 104 posizioni dirigenziali corrisponde a € 6.256.950,56, lordo amministrazione (cfr. Tab. B – specificato il costo delle posizioni lordo amministrazione). L'importo corrispondente al rateo giugno/dicembre 2022 per incremento dotazione organica MIMIT, ex art. 7 del decreto-legge 21/03/2022, n. 21, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 51/2022 (unità di missione Garante prezzi), su indicazione dell'UCB non è stato valorizzato in assenza di formalizzazione del relativo incarico dirigenziale nell'anno 2022.

Retribuzione di posizione fissa per 104 posizioni	6.256.950,56
Applicazione articolo 54 del CCNL	10.118,00
Applicazione art. 7 ipotesi accordo-distacco sindacale	0,00
Retribuzione di risultato al lordo degli incarichi <i>ad interim</i> conferiti ai dirigenti nel corso dell'anno 2022	1.710.506,66

I criteri per l'erogazione della retribuzione di risultato, in linea con l'applicazione della normativa vigente in materia di premialità e incentivazione del merito individuale, stabiliscono che è commisurata al periodo di effettivo svolgimento dell'incarico nonché differenziata in base al punteggio conseguito sulla base del "Sistema di misurazione e valutazione della performance", adottato dall'Amministrazione con decreto ministeriale 23 febbraio 2011, aggiornato con decreto ministeriale 6 luglio 2020, che ha valore a partire dal ciclo della performance 2021. Con nota del Segretario generale, prot. n. 4369 del 7 dicembre 2021, pubblicata sul sito web del Ministero, il Sistema sopra citato è confermato anche per l'anno 2022.

Sezione III – destinazioni ancora da regolare: parte non pertinente allo specifico accordo illustrato, che non prevede poste ancora da regolare.

Sezione IV – sintesi delle definizioni delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Totale Fondo 2022 destinato alla contrattazione	7.957.977,61
Totale Fondo 2022 sottoposto a certificazione	7.957.977,61

Sezione V – destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo: parte non pertinente allo specifico accordo illustrato, in quanto non sono previste destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo.



Sezione VI – Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

La spesa complessiva della retribuzione di posizione, pari ad € 6.256.950,56 è determinata nell'ambito dell'85% delle risorse complessive, come previsto dall'articolo 52 del CCNL 2016-2018 per la retribuzione dei dirigenti di seconda fascia.

Modulo IV – compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I – esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione.

La spesa per la copertura delle poste di destinazione del Fondo grava sui capitoli stipendiali dei vari Centri di responsabilità dello Stato di previsione della spesa del Ministero.

Sezione II – esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato.

Si evidenzia che la spesa complessiva del Fondo dirigenti 2021, sostenuta per il pagamento delle diverse poste di destinazione stabilite con accordo integrativo 19 gennaio 2023, definitivamente sottoscritto il 4 aprile 2023, rispetta il limite generale di spesa del Fondo stesso.

Sezione III – verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo.

Sui capitoli stipendiali allocati presso i vari Centri di Responsabilità del Ministero si è provveduto a stanziare, in fase di previsione, le risorse necessarie per la copertura della spesa complessiva derivante dall'applicazione del presente contratto integrativo e sono stati pienamente rispettati i limiti inderogabili rappresentati dal Fondo stesso.

IL DIRETTORE GENERALE
(Amedeo Teti)